



COMUNE DI LIZZANO

Provincia di Taranto

REG. n. 19

ESTRATTO DAL

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 04/05/2015

=====

OGGETTO: Approvazione del Regolamento Commissione mensa

=====

L'anno duemilaquindici il giorno quattro del mese di maggio alle ore 8,30 , in Lizzano e nell'Aula Consiliare della sede comunale di via Mazzini, convocato nelle forme di legge, si è oggi riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello, risulta quanto segue:

N°	SINDACO	Presente	Assente
1	MACRIPO' Dario	X	
	CONSIGLIERI		
2	BOTTAZZO Gianfranco	X	
3	DE LAURO Angelo	X	
4	TODARO Giuseppe Domenico	X	
5	BERDICCHIA Massimo	X	
6	CANIGLIA Chiara	X	
7	CERVELLERA Cosima	X	
8	PALMISANO Maria Giovina	X	
9	PECORARO Roberta	X	
10	LOMBARDI Pamela	X	
11	DI PUNZIO Cosimo Damiano	X	
12	CAPUTI Gaetano		X
13	LECCE Antonio	X	
14	SARACINO Ilaria		X
15	CAVALLO Antonio Clemente	X	
16	DONZELLO Giuseppe	X	
17	MORELLI Valerio	X	

Assiste alla seduta il Segretario Generale *Dott.ssa Maria Eugenia MANDURINO*.

Dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità dell'adunanza: Consiglieri presenti n. 15 assenti n. 2 (Caputi, Saracino), il Presidente del Consiglio, avv. Chiara Caniglia, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO il Comune di Lizzano, ormai da tempo garantisce per i plessi scolastici del territorio comunale il servizio di mensa scolastica;

ATTESO CHE TRA gli obiettivi prioritari dell'Amministrazione comunale vi è quello di garantire un servizio di refezione scolastica qualitativamente valido sotto i diversi aspetti che compongono il processo di erogazione ovvero dalla produzione alla distribuzione;

CHE NELL'AMBITO di tali obiettivi, il Comune di Lizzano ritiene che la partecipazione dei genitori possa contribuire positivamente a migliorare la qualità del servizio di refezione scolastica e a sviluppare azioni di educazione alimentare ;

CONSIDERATO che l'Amministrazione comunale a tal fine si avvale della collaborazione di una Commissione mensa pensata come organo di collegamento fra l'utenza e l'Amministrazione stessa con finalità di verifica sull'andamento complessivo del servizio e di impulsi di miglioramento;

RITENUTO, pertanto, opportuno promuovere e regolamentare il funzionamento della commissione mensa ,definendone in modo puntuale la composizione e compiti che alla stessa spettano secondo un modello che ne valorizzi il loro ruolo consultivo e propositivo, ciò al fine di sistematizzare e renderne così più proficuo il contributo;

RITENUTO pertanto opportuno predisporre un apposito regolamento per determinare i criteri per l'accesso ,la composizione e le modalità di funzionamento del servizio stesso;

ESAMINATO lo schema di Regolamento allegato sub " A", predisposto e discusso in seno alla Commissione medesima giusto verbale del 27/01/2015 che disciplina il funzionamento dell'organismo collegiale di partecipazione controllo ovvero la Commissione Mensa (qui di seguito abbreviata con CM) che si compone di 4 art.;

RITENUTO il suddetto regolamento meritevole di approvazione ;

RICHIAMATO il d. lgs. 267/2000 e ss.m.i.;

ACQUISITO il prescritto parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del d. lgs 267/2000;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e previsione di entrata;

IL CONSIGLIO COMUNALE

1° EMENDAMENTO

SUCCESSIVAMENTE si passa ad esaminare l'emendamento proposto dal Consigliere Morelli:

“Nelle premesse si aggiunga che : Al fine di favorire la qualità del servizio, nonché atteggiamenti di consumo responsabile, la CM vigilerà affinché il servizio di refezione scolastica garantisca:

- *La qualificazione del personale addetto alla preparazione, al confezionamento e alla distribuzione della refezione scolastica;*
- *Il controllo e la verifica della qualità e quantità degli alimenti;*
- *Il rispetto delle norme igienico sanitarie degli ambienti delle attrezzature e degli operatori secondo le disposizioni di legge vigenti;*
- *La predisposizione di menù, corredati dalle relative tabelle dietetiche adeguati alle età e alle esigenze alimentari degli utenti, approvati dall'A.S.L. competente;*
- *Il rispetto della programmazione alimentare(menù) salvo casi eccezionali legati a situazioni occasionali e contingenti;*
- *Una dieta variata plurisettimanale e stagionale;L'impiego di menù personalizzati a fronte di allergie alimentari idoneamente certificate;*
- *Il divieto di somministrazione e/o uso di prodotti O.G.M.;*
- *L'impiego , parziale o totale , di prodotti biologici, del commercio equo e solidale e/o provenienti da “Esperienze di agricoltura sociale”;*
- *Una dieta che valorizzi i prodotti tipici e le tradizioni locali, nel rispetto delle diverse culture e religioni;*

- *Che i menù e le tabelle dietetiche siano affisse nei refettori dei singoli plessi scolastici e messi a disposizione degli utenti interessati.*
- *Chiediamo che all'art. 2, si aggiunga un comma 5 recitante "i membri della CM sono ammessi alla fruizione dei pasti e alla supervisione del servizio.*
- *All'articolo 4, si aggiunga un comma 1 che reciti : " il controllo della commissione mensa può essere rivolto anche allo stato dei locali e al personale addetto alla distribuzione. Ogni eventuale osservazione dovrà essere segnalata direttamente al responsabile del servizio del Comune di Lizzano, evitando qualsiasi tipo di intervento diretto sul personale. Sempre all'articolo 4, al fine di valutare oggettivamente la temperatura delle pietanze, si indichi che la stessa viene misurata tramite termometro apposito presente nel refettorio e ad opera di un addetto alla somministrazione delle pietanze. Si cambi la scheda di valutazione allegata, eccessivamente soggettiva e scarna nelle voci, con la presente. Riteniamo la scheda di valutazione che poniamo alla vostra attenzione, migliorativa, più oggettiva e puntuale.*

Il presidente pone a votazione per alzata di mano, la proposta di emendamento di cui sopra.

Con la seguente votazione

Presenti: n. 15

Assenti: n. 2 (Caputi, Saracino)

Votanti: n. 15

Voti favorevoli: n. 4 (Cavallo ,Donzello, Lecce, Morelli)

Voti contrari: n. 11

Astenuti: n. /

Pertanto l'emendamento proposto del Consigliere Morelli è respinto.

2° EMENDAMENTO

Successivamente si pone a votazione l'emendamento proposto dal Consigliere Lecce Antonio il quale prevedeva : *Il controllo presso i centri di cottura e nei refettori dovranno essere svolti da due membri e cioè un membro della CM ed un rappresentante scolastico., o rappresentante dei genitori invece dei 3 membri della commissione mensa così come previsto dal regolamento che si sottoporrà alla approvazione in questa seduta.*

Con la seguente votazione:

Presenti: n. 15

Assenti: n. 2 (Caputi, Saracino)

Votanti: n. 15

Voti favorevoli: n. 4 (Cavallo ,Donzello, Lecce, Morelli)

Voti contrari: n. 11

Astenuti: n. /

Pertanto l'emendamento proposto dal Consigliere Lecce Antonio è respinto.

3° EMENDAMENTO

Interviene il Consigliere Cavallo il quale propone di sottoporre al Consiglio Comunale la relazione trimestrale del delegato alla CM che relazioni sulla attività della stessa.

Con la seguente votazione:

Presenti: n. 15

Assenti: n. 2 (Caputi, Saracino)

Votanti: n. 15

Voti favorevoli: n. 15

Voti contrari: n. /

Astenuti: n. /

Pertanto l'emendamento suddetto viene approvato

Si passa alla votazione del Regolamento della Commissione Mensa così come proposto ed emendato.

Con la seguente votazione:

Presenti: n. 15

Assenti: n. 2 (Caputi – Saracino)

Votanti: n. 14

Voti favorevoli: n. 14
Voti contrari: n. //
Astenuiti: n. 1 (Morelli)

DELIBERA

1. Di approvare il Regolamento Commissione Mensa, così come emendato dal Consigliere Cavallo, che ha lo scopo di verificare e garantire il funzionamento del servizio di refezione scolastica, promuovere iniziative di educazione alimentare , rilevare eventuali disfunzioni e problematiche specifiche sui menu adottati nell'ottica di un continuo miglioramento del servizio, composto da n. 4 articoli ed allegato alla presente proposta di deliberazione a costituirne parte integrante ed essenziale;
2. Di dare atto che la presente non comporta oneri economici a carico del bilancio dell'Ente;
SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

In relazione all'urgenza, con il seguente risultato di votazione:

Presenti: n. 15
Assenti: n. 2 (Caputi – Saracino)
Votanti: n. 14
Voti favorevoli: n. 14
Voti contrari: n. //
Astenuiti: n. 1 (Morelli)

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18-8-2000, n. 267.

f.to Istr. Amm.vo : M.M.Miccoli

Regolamento Commissione Mensa

Premessa

Art. 1: Il fine e gli obiettivi

Art. 2 : Composizione, formazione e durata dell'incarico dei membri della Commissione

Art. 3 : Competenze

Art. 4 : Modalità di svolgimento dei controlli.

PREMESSA

Il servizio di refezione scolastica è finalizzato ad assicurare agli alunni della scuola dell'infanzia la partecipazione all'attività scolastica per l'intera giornata. Poiché una corretta alimentazione è fondamentale per il mantenimento di un buon stato di salute, il servizio, nell'ambito delle competenze proprie dell'amministrazione comunale, ha altresì lo scopo di promuovere corrette abitudini alimentari nei bambini, coinvolgendo, indirettamente, le rispettive famiglie e direttamente gli insegnanti che partecipando al pasto insieme ai bambini diventano un modello comportamentale da imitare e da cui apprendere le principali regole. Inoltre è necessaria l'istituzione di un organismo collegiale di partecipazione controllo : la Commissione mensa (qui di seguito abbreviate con CM).

Regolamento

Art. 1

Il fine e gli obiettivi

La Commissione Mensa scolastica ha lo scopo di controllare, verificare, dunque garantire il funzionamento del servizio di refezione scolastica, promuovere iniziative di educazione alimentare, rilevare eventuali disfunzioni e problematiche specifiche sui menu adottati e sul servizio nell'ottica di un continuo miglioramento del servizio.

Art. 2

Composizione, formazione e durata dell'incarico dei membri della Commissione

1. La CM è composta :
 - Sindaco o suo delegato
 - Il Dirigente scolastico o suo delegato
 - N.1 rappresentanti del personale docente
 - N.1 rappresentante dei genitori degli alunni per ogni plesso scolastico
 - N.1 rappresentante forze di maggioranza
 - N.1 rappresentante forze di minoranza
2. I rappresentanti dei genitori che compongono la CM vengono nominati annualmente entro il mese di settembre e restano in carica fino alla nomina dei nuovi membri che avviene all'inizio di ogni anno scolastico.
3. Tale nomina deve essere comunicata all' Ufficio di Servizio Pubblica Istruzione del Comune di Lizzano. In mancanza di comunicazione si intendono confermati i membri segnalati per il precedente anno scolastico.
4. All'occorrenza possono essere invitati i Responsabili della ditta che eroga il servizio con funzioni di coordinamento e di supporto all'attività della CM nonché un rappresentante della ASL competente.

Art.3

Competenze

La CM è organo consultivo dell'Amministrazione comunale e della istituzione scolastica. Ad essa sono assegnate le seguenti competenze:

1. Controllare, con periodicità, che verrà fissata dalla CM in qualsiasi momento e senza preavviso alcuno, su richiesta di almeno tre unità di cui un rappresentante della Amministrazione Comunale di cui all'art. 2 comma 1, un rappresentante dei genitori e un rappresentante dell'Istituzione Scolastica, i seguenti valori che devono essere rapportati alle normative vigenti:
 - Qualità dei generi alimentari dal punto di vista merceologico scheda tecnica:(provenienza,scadenza,modalità di conservazione,

- imballaggio, etichettatura, scongelamento) direttamente e/o centro cottura;
- Rispetto del menu' e delle tabelle dietetiche qualitative e quantitative stabilite dall'ASL e previste nel capitolato d'appalto vigente e/o l'istituzione scolastica;
 - Corretta distribuzione dei pasti per tempi e luoghi da CSA;
 - Modi di cottura e preparazione degli alimenti;
 - Igiene dei locali di cucina , mensa e del personale sia presso il centro cottura che presso la scuola.
2. L'attività di controllo è calendarizzata in termini di periodicità e previo contatto di tutti i componenti della Commissione mensa per le vie brevi.
 3. Rilevare, attraverso apposite schede , l'indice di gradimento dei pasti.
 4. Comunicare immediatamente all'Amministrazione Comunale ogni contestazione, irregolarità e/o inadempienza riscontrate dai membri incaricati dalla Commissione mensa nell'esercizio dei controlli indicati. Ogni segnalazione e/o denuncia dovrà essere accompagnata dal verbale sottoscritto dagli scriventi, e dovrà essere pervenire, anche via mail, entro 3 ore lavorative, agli uffici competenti dell'Amministrazione Comunale e, laddove si riscontri la necessità, alla ASL per i dovuti accertamenti e provvedimenti.

Art. 4

Modalità di svolgimento dei controlli

La Commissione mensa può effettuare sopralluoghi nel centro cottura e nei refettori dove viene consumato il pasto. I membri della Commissione mensa o loro delegati, non necessitano di formazione specifica né devono esibire certificati medici di qualsiasi natura, in quanto la loro attività deve essere limitata alla semplice osservazione e assaggio, evitando qualsiasi tipo di manipolazione degli alimenti e dei contenitori. L'orario di arrivo per lo svolgimento dei controlli è dalle ore 11.45 alle ore 12.00.

I membri o loro delegati della Commissione mensa possono accedere ai refettori e consumare, in appositi spazi a ciò predisposti campioni del pasto, evitando interferenze nel normale svolgimento del pasto per gli alunni.

Il giudizio sulle caratteristiche del cibo dovrà essere basato su criteri oggettivi e non secondo i gusti personali.

I controlli presso il centro cottura e nei refettori dovranno essere svolti da almeno 3 membri della C.M.

Le rilevazioni e gli eventuali suggerimenti della Commissione mensa dovranno essere riportati per iscritto utilizzando l'apposita scheda allegata al regolamento e che dovrà essere consegnata presso l'Ufficio Servizio Pubblica Istruzione del Comune di Lizzano e per conoscenza al Dirigente Scolastico.

SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA

Verbale Commissione Mensa

Da compilarsi a cura dei membri della Commissione Mensa

Sono presenti:

Nome e Cognome _____

Data della visita _____

Orario inizio visita _____

Locali visitati _____

Menù del giorno : I cibi preparati/serviti corrispondono al menù approvato?

SI

NO

Se no, perché?

Cottura (all'assaggio)	1° piatto	adeguato	scotto	crudo
	2° piatto	adeguato	scotto	crudo
	Contorno	adeguato	scotto	crudo
Sapore	1° piatto	gradevole	insipido	salato
	2° piatto	gradevole	insipido	salato
	Contorno	gradevole	insipido	salato
Quantità	sufficiente	abbondante	scarsa	
Giudizio globale	buono	appena suff.	non buono	

Pane	fresco	raffermo	
Frutta	accettabile	acerba	troppo matura

Osservazioni :

Ora termine visita _____

Letto, approvato e sottoscritto

Il presente verbale deve essere trasmesso presso l'Ufficio Servizio Pubblica Istruzione del comune di Lizzano entro 3 gg. successivi alla visita.

Il Presidente della Commissione Mensa ad ogni riunione darà relazione in sintesi di quanto osservato e messo in atto per il miglioramento del servizio, ove necessario.

Letto, confermato e sottoscritto.-

IL PRESIDENTE

f.to (avv. Chiara CANIGLIA)

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to (D.ssa Maria Eugenia MANDURINO)

Parere sulla proposta per la regolarità tecnica:

=====

Data

Il Responsabile del Servizio

f.to (dott.ssa Maria Eugenia MANDURINO)

Parere sulla proposta per la regolarità contabile:

=====

Data _____

Il Responsabile di Ragioneria

(Dr. Aldo MARINO)

Il presente atto è stato affisso oggi _____ all'Albo Pretorio Comunale e vi rimarrà pubblicato per quindici giorni consecutivi.-

Data _____

L'INCARICATO ALLA PUBBLICAZIONE

f.to (Cosimo TOTARO)

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to (D.ssa Maria Eugenia MANDURINO)

Il sottoscritto Responsabile del Servizio;

- visti gli atti d'ufficio;
- in esecuzione dei seguenti articoli del D.L.vo 18.8.2000, n. 267,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva in data _____;
 - perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c. 4 del D.L.vo 18.8.2000, n. 267);
 - decorsi giorni dieci dalla pubblicazione (art.134, c. 3 del D.L.vo 18.8.2000, n. 267).-
- è stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124, c. 1 del D.L.vo 18.8.2000 n. 267, per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____, senza opposizioni.-

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to (D.ssa Maria Eugenia MANDURINO)

Data _____

la presente copia conforme all'originale per uso amministrativo.-

Lizzano, _____



IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Maria Eugenia MANDURINO